

Cortina Charity Challenge: sfida sulla neve per sostenere Fondazione Theodora

di Andrea Fiori

L'Associazione «Friends for Others» ha organizzato la prima gara di sci a squadre sulle piste della Regina delle Dolomiti per sostenere la Fondazione che coi Dottor Sogni aiuta i bambini ricoverati

Il 17 febbraio, Cortina d'Ampezzo ha ospitato la **prima edizione di Cortina**Charity Challenge, una sfida sulla neve organizzata dall'Associazione

Friends for Others che, grazie al sostegno di partner tecnici e finanziari che hanno coperto interamente i costi di realizzazione dell'iniziativa, è riuscita a devolvere tutte le quote di partecipazione in beneficienza. Il ricavato andrà alla Fondazione Theodora che offre momenti di gioco e evasione ai bambini ricoverati in ospedale grazie ai suoi Dottor Sogni, professionisti che, in sinergia con il personale ospedaliero, operano nell'ambito di un processo di cura integrato dei piccoli. La gara si è svolta sabato mattina sulla parte finale della pista Olympia delle Tofane — che da trent'anni ospita la Coppa del Mondo femminile —, una gara di sci a squadre, organizzata col supporto del campione cortinese Kristian Ghedina.

Durante la presentazione del progetto, tenutasi venerdì 16 febbraio presso la sala consiliare del comune, erano presenti Gianluca Lorenzi, sindaco di Cortina d'Ampezzo, Daniela Santanchè, ministra del turismo, Francesco Anglani, presidente di Friends for Others e partner di BonelliErede e Emanuela Basso Petrino, consigliere delegato di Fondazione Theodora. «Cortina questo weekend sarà un luogo dove sport e beneficienza si uniscono per fare la differenza. Da Cortina e dalle nostre montagne un grande in bocca al lupo a chi si sfiderà sulla pista delle Tofane», sono state le parole del sindaco.





La ministra Santanchè ha commentato: «Sono io ch ringrazio voi che vi occupate di stare "al fronte". Farò il tifo perché vinca la solidarietà». Francesco Anglani, rappresentando l'associazione Friends for Others, ha detto: «Vogliamo che questo impegno si traduca in qualcosa di concreto e nessuno meglio di Fondazione Theodora e dei suoi Dottor Sogni possono aiutarci a raggiungere questo obiettivo». E Emanuela Basso Petrino ha ringraziato a nome di Fondazione Theodora «Tutti i partecipanti e le aziende partner che hanno sostenuto i costi dell'evento, consentendo di destinare tutte le donazioni alla missione di Theodora, permettendo di portare gioia a quasi 5mila bambine e bambini ricoverati in ospedale».